



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"

Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168

Sito web: www.liceomeli.gov.it - Email: papc030004@istruzione.it - Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it Codice

Fiscale: **80017420821** - Codice Meccanografico: **PAPC030004** - Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**

Relazione del Liceo Classico Statale "Giovanni Meli" - Palermo Progetto Didattico A.S. 2014/2015

Il progetto **Cultural Heritage e Merchandising museale** è stato accolto con grande interesse in quanto nelle sue finalità è risultato coerente con gli obiettivi formativi del nostro Liceo, ed è pertanto divenuto parte integrante delle attività didattiche curriculari delle discipline latino, greco, italiano, storia dell'arte dei consigli delle classi III sez. A e III sez. B, durante l'anno scolastico 2014-2015.

Il progetto ha fornito l'occasione per intraprendere un percorso didattico che, attraverso la ricerca, la selezione e l'analisi delle fonti letterarie relative ai periodi romano e medievale e tramite l'utilizzo delle conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari, ha consentito agli alunni di coniugare il dato storico-filologico con la fantasia e la scrittura creativa, per realizzare la messa in scena di un *convivium* romano e di un banchetto medievale.

Il cibo, filo conduttore comune di entrambe le *performances*, è stato inteso come espressione di identità sociale e culturale, come veicolo di valori e modi di essere.

Insomma... abbiamo realizzato un viaggio tra i sapori tipici del passato ancora oggi attuali.

Il Museo Archeologico "A. Salinas" ha favorito questo viaggio nel passato sia rendendo fruibili i reperti ceramici da mensa in esso conservati ed esposti, sia garantendo un supporto didattico tramite operatori esperti durante gli incontri nella nostra scuola e presso i locali del museo.

- **Finalità didattico-educativa del progetto.**

L'iniziativa è stata volta a favorire un approccio diretto col museo, visto come istituzione vitale, che si pone in un rapporto dialettico con il presente, facendo diventare le memorie e le testimonianze del passato spunti per acquisire maggiore consapevolezza della nostra realtà.

- **Obiettivi didattici**

Il progetto ha consentito di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi:

- Acquisire la conoscenza dei manufatti ceramici conservati al Museo Archeologico "A. Salinas" relativamente alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile, alla tipologia;
- Saper ricercare e vagliare le fonti letterarie relative ai periodi in esame;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari (Latino, Greco, Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte);
- Saper elaborare un testo scritto destinato alla rappresentazione teatrale (sceneggiatura);
- Saper rappresentare in modo efficace la sceneggiatura elaborata;
- Saper sviluppare la creatività ai fini di una efficace comunicazione;

- Giungere all'interpretazione personale di una messa in scena di un testo teatrale;
- Vivere l'esperienza teatrale come esperienza di inclusione.

Lo svolgimento delle attività si è articolato in due fasi :

- **Fase progettuale**

- Condivisione del progetto didattico proposto dal Museo Archeologico “A. Salinas” **Cultural Heritage e Merchandising museale** attraverso incontri con esperti del Museo (Dirigenti e Archeologi).
- Assegnazione delle proposte di lavoro alle scuole partecipanti:
- Allestimento di un banchetto che mettesse in evidenza le abitudini alimentari a Palermo dall'età punica al Medioevo.

- **Fase operativa**

A cura del Liceo “G. Meli”:

- Ricerca, selezione e studio delle fonti letterarie relative alle epoche oggetto di interesse;
- Stesura delle sceneggiature;
- Allestimento della messa in scena della rappresentazione teatrale;

A cura del Museo Archeologico:

- Incontri di formazione rivolti ai docenti coinvolti e agli alunni;
- *Workshop* del progetto didattico, svoltosi il 13/05/2015;
- Giornata conclusiva del progetto didattico con la rappresentazione teatrale degli alunni.

Gli studenti, tramite lo studio e l'approfondimento dei due momenti storici interessati (ricerca e selezione di fonti letterarie, studio delle abitudini alimentari dei due momenti storici, ricostruzione del quadro storico e culturale delle epoche di riferimento, acquisizione degli strumenti tecnici teorici e delle fasi operative della stesura di una sceneggiatura), hanno messo in scena la rappresentazione teatrale “*Nunc est Edendum: dal convivium romano al banchetto medievale*”, curando l'allestimento scenografico, sia per quanto riguarda la realizzazione della scenografia, sia per quanto riguarda la scelta degli oggetti scenici e dei costumi di scena.

La messa in scena, realizzata il 5 giugno 2015 nell'atrio del museo *Salinas* ha consentito agli alunni di applicare le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari e di creare un prodotto originale e creativo.

Tutte le *performances* sono state precedute dal montaggio della scenografia, dalle prove dei costumi e del trucco, dalla scelta degli oggetti scenici e dalle prove audio.

L'attività ha, inoltre, fornito l'occasione non solo di affrontare lo studio della letteratura latina, greca e italiana di età medievale in maniera più coinvolgente, ma anche di sviluppare le competenze di comunicazione scritta e orale e quelle operative, creative ed espressive.

Il progetto ha coinvolto i seguenti docenti dei diversi ambiti disciplinari:

- *Silvana Badami* (Referente Progetto)
- *Giuseppina Norcia*
- *Fausta La Rocca*
- *Teresa D'Amato*
- *Patrizia Garofalo*
- *Rosaria Locacciato*

Hanno partecipato al progetto i seguenti alunni delle classi 3 A e 3 B:

- *Ginevra Badami - Maria Cottone - Giorgia Fricano - Salvatore Diliberto - Ismaela Gambino - Carla Giovinco - Tommaso Guardì - Marta Infantino - Elena Librino - Martina Mirasola - Andrea Romano - Aurora Maria Tinervia - Silvia Vallone - Martina Vandalini - Sofia Viscomi*
- *Keren Ascitutto - Claudio Attianese - Margherita Bartolotta - Marcello Gallo - Maria Ausilia Guttuso - Francesca Lupo - Deborah Mancuso - Aurora Marino - Martina Mingoia - Silvia Misuraca - Sofia Morabito - Martina Morreale - Nadia Riva - Elena Russo - Sara Zappa*

Si ringraziano:

- *Prof.ssa Francesca Vella*, Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale "Giovanni Meli"
- *Dott.ssa Francesca Spatafora*, Direttore del Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"
- *Arch. Patrizia Grasso*, Dirigente U.O. Attività Didattica e Valorizzazione Patrimonio Culturale
- *Dott.sse Costanza Polizzi, Elena Pezzino*, archeologhe
- Associazione culturale Termini *D'Amuri* per i costumi e le stoviglie
- Associazione *La Danza* di Sciacca per i costumi medievali
- *Angela Casciano e Valentina Salerno*, costumiste
- *Sig. Corrado Zocco* tecnico audio
- *Prof. Giuseppe De Giovanni*, Università degli Studi di Palermo, per i microfoni

Relazione degli alunni sull'esperienza effettuata

"*Nunc est edendum*" è stato il progetto che ci ha accompagnati per gran parte dell'appena trascorso anno scolastico. Ci teniamo, perciò, a concludere questa esperienza formulando delle riflessioni sul suo valore formativo.

L'iniziativa, che si è profilata come una vera e propria esperienza di "artigianato didattico" ha costituito per noi una novità assoluta che, proprio per questo motivo, ci ha posto di fronte a problemi, che prescindevano dalle nostre esperienze pregresse di quotidiano scolastico.

Avere affrontato le difficoltà, avere ideato e predisposto delle soluzioni ha costituito per noi una forte esperienza formativa sia sul piano personale sia relativamente alla relazione coi nostri compagni e coi docenti, che ci hanno accompagnati e guidati nell'esperienza. Relativamente al primo aspetto, il progetto ha influenzato positivamente le relazioni interne alla classe e ha aiutato molti nostri compagni a superare il limite della timidezza e la paura di parlare o recitare in pubblico. Da questo punto di vista l'esperienza ha avuto il merito di essere a tutti gli effetti una significativa esperienza di inclusione.

La parte più difficile è stata sicuramente quella relativa alla ricerca, alla selezione e allo studio delle fonti su cui ci siamo poi basati per definire una sceneggiatura che riuscisse a mettere insieme le informazioni storico-letterarie, culturali e antropologiche fornite dal nostro corso di studi e il tema estremamente attuale dell'alimentazione, *Leitmotiv* dell' EXPO.

Ognuno di noi, guidato dai docenti, ha messo in gioco se stesso e le proprie capacità. Alcuni di noi si sono occupati della stesura della sceneggiatura, altri della ricerca dei piatti tipici, altri ancora hanno cucinato (reinterpretandole) le ricette degli antichi, altri hanno cantato, altri infine hanno ballato.

Con la sceneggiatura abbiamo dato vita a dei personaggi che, benché realmente esistiti, presentavano le caratteristiche e le qualità che noi abbiamo voluto che avessero: nostro fine era quello di rendere il testo ricco di informazioni (storiche, letterarie, politiche, antropologiche) e, al tempo stesso, leggero e garbatamente ironico.

In conclusione, ci teniamo a ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuti e guidati, permettendoci di assaporare al meglio questa esperienza che ci ha dimostrato che scuola e museo non sono due istituzioni a sé stanti ma possono interagire, fornendo agli allievi significativi momenti di crescita culturale e umana.

Gli alunni partecipanti delle classi IV A e VB

Liceo Classico "G. Meli"